

Dispositivi anti blackout, scatta l'obbligo anche per gli impianti in bassa tensione

Scatta l'obbligo di adeguamento degli impianti anche per i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza compresa tra i 6 e i 50 kW, il mancato adeguamento comporta il rischio della sospensione degli incentivi.

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Aeeg) con la Delibera n. 243/2013/R/EEL del 6 giugno scorso (che modifica la delibera 84/2012/R/EEL) ha disposto che gli impianti entrati in esercizio a partire dal 31 marzo 2012 e di potenza compresa tra 20 e 50 kW devono essere adeguati alle prescrizioni di cui al paragrafo 5 dell'allegato A70 al Codice di rete entro il 30 giugno 2014. Gli impianti entrati in esercizio a partire dal 31 marzo 2012 e di potenza compresa tra 6 e 20 kW devono, invece, essere adeguati alle prescrizioni di cui al paragrafo 5 dell'allegato A70 al Codice di rete entro il 30 aprile 2015.

I primi a dover adottare i sistemi di protezione di interfaccia (anche detti sistemi anti black-out) sono stati gli impianti connessi in media tensione di potenza superiore ai 50 kW, che hanno avuto tempo fino al 31 marzo 2013 (Delibera 8 marzo 2012, n. 84/2012/R/EEL).

Una volta adeguato l'impianto, "il produttore è tenuto a sottoscrivere il nuovo regolamento di esercizio trasmesso dall'impresa distributrice e ad inoltrarlo all'impresa distributrice allegando una dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta, ai sensi del Dpr 445/2000, da un responsabile tecnico di impresa installatrice abilitata o da un professionista iscritto all'albo professionale secondo le rispettive competenze, attestante che l'impianto è in grado di rimanere connesso alla rete all'interno dell'intervallo di frequenza 49 Hz-51 Hz".

Se gli impianti non vengono adeguati, l'impresa di distribuzione ne dà comunicazione al Gse, il Gestore dei servizi energetici, che provvederà a sospendere gli incentivi, nonchè i servizi di scambio sul posto e di ritiro dedicato. Il ripristino dell'erogazione degli incentivi e delle agevolazioni potrà avvenire solo a seguito di una successiva comunicazione delle imprese distributrici che attesti l'avvenuto adeguamento degli impianti di produzione. Maggiori informazioni sul sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.